

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02351 **del** 05/03/2024

Proposta n. 8661 **del** 01/03/2024

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. C1048/2005. Disabilitazioni sedi operative Regioni Calabria e Siciliana. CAA INTESA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C1048/2005.
Disabilitazioni sedi operative Regioni Calabria e Siciliana. **CAA INTESA S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n.116, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della D.G.R. n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. C1048/2005 con la quale si autorizza la Società **CAA AIPO S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01800 del 9/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 della Società **CAA AIPO S.r.l.**;

VISTA la Determinazione n. G15568 del 17 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Presenza d'atto della modifica della denominazione sociale del **CAA AIPO S.r.l.** in **CAA INTESA S.r.l.**”;

VISTE le note prot. n. 149/2024/RV/cc, n. 150/2024/RV/cc e n. 151/2024/RV/cc del 29/02/2024 (acquisite con pec al prot. reg. n. 0288149, 0288152 e n. 0288156 del 29/02/2024) con le quali la Società **CAA INTESA S.r.l.** chiede la disabilitazione per le seguenti sedi operative:

REGIONE SICILIANA

- Comune di Paternò (CT) - Contrada Tre Fontane, sn - 95047 - Paternò (CT) (abilitata con Determinazione n. G00729/2022);
- Comune di Sciacca (AG) - V.le Siena n. 8/A - 92019 - Sciacca (AG) – (abilitata con Determinazione n. G08856/2022);

REGIONE CALABRIA

- Comune di Catanzaro (CZ) - V.le Magna Grecia, 14 - 88100- Catanzaro (CZ) - (abilitata con Determinazione n. G05604/2015);

RITENUTO di autorizzare la disabilitazione delle sopracitate sedi operative della Società **CAA INTESA S.r.l.** con sede legale in Via Cavour, 191 – 00184 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:
di autorizzare la disabilitazione delle seguenti sedi operative della Società **CAA INTESA S.r.l.** con sede legale in Via Cavour, 191 – 00184 Roma

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
SICILIANA	CATANIA	PATERNÒ'-95047 -	Contrada Tre Fontane, sn (abilitata con det. G00729/2022)
SICILIANA	AGRIGENTO	SCIACCA- 92019 -	V.le Siena, n. 8/A (abilitata con det. n. G08856/2022)
CALABRIA	CATANZARO	CATANZARO - 88100-	V.le Magna Grecia, 14 (abilitata con det. n. G05604/2015)

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. C1048/2005, A01800/2012 e n. G15568 del 17 dicembre 2020, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 art. 26.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Aleandri